



# COMUNE DI LACONI

Provincia di Oristano

**Deliberazione copia del Consiglio Comunale  
N° 1 del 29/04/2020**

**Proposta Deliberazione n. 1 del 23/04/2020**

**Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni IMU per l'esercizio 2020.  
Approvazione**

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17:00 nel Comune di Laconi, in Video conferenza. Convocato con appositi avvisi scritti da parte del Presidente Dott.ssa Zaccheddu Anna Paola a norma del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, e dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio, e notificati ai sensi di legge e di regolamento dal messo comunale, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei signori:

ZACCHEDDU ANNA PAOLA	P	CORONGIU SIMONA	P
COSSU PAMELA	P	TROGU CLAUDIO	P
MELEDDU MASSIMO	P		
SECCI DANIELE	P		
CONI CARLO	P		
CORONGIU MATTEO	P		
CORONGIU STEFANIA	A		
FULGHESU ALESSANDRO	P		
MELOSU PAOLO	P		
ORGIU CARLO	P		
MARINI GIOVANNI	P		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 1

Consiglieri assegnati al Comune N. 12 oltre il Sindaco, totale 13.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sostituto Aldo Lorenzo Piras.

Il Sindaco Dott.ssa Anna Paola Zaccheddu assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**Sentita** l'illustrazione del vice sindaco Pamela Cossu;

**Sentiti** gli interventi del consigliere Carlo Orgiu e della consigliera Simona Corongiu;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**Vista** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**Tenuto** conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

**Visto** il regolamento I.M.U., approvato con deliberazione di C.C. n° 33 del 31/10/2012, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il comma 37 dell'art. 1 della Legge n. 205 del 27.12.2017 (legge di stabilità 2018) in base al quale le amministrazioni locali non potranno incrementare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015;

**Tenuto** conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ....omissis, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, con il quale viene stabilito che, per l'anno 2020 è differito al 31/03/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di

previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 738 e seguenti, che detta la nuova disciplina sull'IMU;

**Tenuto** conto del gettito IMU nell'annualità 2019, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2020/2022;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n° 07 del 07.02.2020 con la quale è stata approvata la proposta delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2020;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**Presenti** e votanti n. 12;

**Assenti** n. 1 (Stefania Corongiu);

**Con** voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

### DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2020:
  - **Aliquota 5,60‰**  
per tutti gli immobili non adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, appartenenti alle categorie catastali A, B, C;
  - **Aliquota 5,60‰**  
per le aree edificabili
  - **Aliquota 7,60‰**  
per gli immobili locati appartenenti alle categorie catastali A, B, C compresi gli immobili appartenenti alla Azienda Regionale Edilizia Abitativa.
  - **Aliquota 10,60‰**  
per gli immobili appartenenti alla categoria catastale "D5" - Istituti di credito, cambio e assicurazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con** voti espressi in modo palese per alzata di mano: favorevoli unanimi

### DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267.



PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Laconi, 23/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO CARLO CURRELI

---

PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Laconi, 23/04/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO CARLO CURRELI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO DOTT.SSA ANNA PAOLA ZACCHEDDU

IL SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO

F.TO ALDO LORENZO PIRAS

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata in data 30/04/2020 la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Laconi, 30-04-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laconi, 30-04-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---

Illustrazione del vicesindaco Pamela Cossu.

Prima di tutto voglio fare dei ringraziamenti a quanti hanno consentito che i diversi provvedimenti inerenti al bilancio fossero oggi portati all'attenzione del Consiglio comunale, e a quanti stanno collaborando affinché si esca da questa terribile situazione, vorrei anche fare delle considerazioni sull'attuale situazione che stiamo vivendo.

Da un giorno all'altro ci siamo ritrovati catapultati in una situazione surreale. Inizialmente ci sembrava tutto molto lontano dalla nostra realtà dalla Cina a noi è stato però un passo velocissimo.

Io personalmente l'ho vissuta fin da subito con molta preoccupazione, sarà che mio fratello lavora nel socio assistenziale, quindi vivo anche le sue paure e preoccupazioni.

Il ruolo dell'amministratore in questi 5 anni non è mai stato facile, ma mai avrei pensato di dovermi trovare a gestire una situazione così surreale, per nulla paragonabile ad altre emergenze con cotorni più chiari e con protocolli chiari da seguire.

Voglio rivolgere un pensiero particolare al mondo della scuola. I nostri ragazzi si sono ritrovati privati della loro quotidianità, magari all'inizio non si sono valutate attentamente tutte le conseguenze, si è pensato a un breve periodo e invece decreto dopo decreto si è giunti alla conclusione che la scuola non riaprirà prima di settembre senza neanche conoscere esattamente come avverrà questa riapertura. Una cosa certa, per ora, è che gli esami della maturità verranno svolti "normalmente" e ne approfitterò quindi per fare un grosso in bocca al lupo ai nostri ragazzi.

I bambini, i ragazzi dall'oggi al domani si sono ritrovati catapultati nel mondo della didattica a distanza : una scuola "nuova" per tutti, per studenti, insegnanti e famiglie che si sono trovati a gestire non poche difficoltà organizzative. La scuola era ed è anche luogo di socializzazione che questa pandemia ha inevitabilmente bloccato.

Purtroppo tra le mille notizie incerte i che si rincorrono ci sono anche le notizie certe e nefaste per il modo della scuola : I tagli non si fermano, è infatti notizia di questi giorni della chiusura di alcune scuole per l'anno scolastico 2020/2021 queste notizie arrivano come una doccia fredda, in una situazione in generale già catastrofica, per il mondo della scuola le uniche certezze restano purtroppo la falce che continua a mietere istituti. Tutto questo è intollerabile!

Si tratta di un atto propedeutico, un elemento facente parte integrante del bilancio e di un adempimento necessario e preliminare alla composizione, redazione, all'approvazione del bilancio di previsione, che nello specifico risulta composto dalla parte relativa alle aliquote e detrazioni IMU che vengono confermate secondo le decisioni e determinazioni assunte nell'esercizio finanziario relativo all'annualità 2019. Per l'IMU le tariffe sono lasciate invariate riconfermando le aliquote del 2019 ribadendo le agevolazioni.

Con il decreto legislativo n. 23 del 2011 è stata istituita l'imposta municipale propria IMU in tutto il territorio nazionale, parte integrante della Imposta Unica Municipale IUC istituita anch'essa nel gennaio 2014, di cui fanno parte anche Tasi e Tari; successivamente è stato approvato con deliberazione di C.C. n° 33 del 31/10/2012, e successive modificazioni ed integrazioni, il regolamento I.M.U. Le amministrazioni locali secondo la Legge n. 205 del 27.12.2017 non possono incrementare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015. Tenuto conto di tutto questo, si richiama la delibera di Giunta n° 07 del 07.02.2020 con la quale è stata approvata la proposta delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2020; per essa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi del D.Lgs n. 267 del 2000;

In questa presentazione si propone che le aliquote e le detrazioni rimangano le medesime approvate nel 2015, considerato che secondo il comma 37 dell'art. 1 della Legge n. 205 del 27.12.2017 (legge di stabilità 2018) le amministrazioni locali non possono incrementare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015.

si propone quindi di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2020 ovvero:

- **Aliquota 5,60‰**

per tutti gli immobili non adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, appartenenti alle categorie catastali A, B, C;

- **Aliquota 5,60‰**

per le aree edificabili

- **Aliquota 7,60‰**

per gli immobili locati appartenenti alle categorie catastali A, B, C compresi gli immobili appartenenti alla Azienda Regionale Edilizia Abitativa.

- **Aliquota 10,60‰**

per gli immobili appartenenti alla categoria catastale "D5" - Istituti di credito, cambio e assicurazione.



## CONSIGLIO COMUNALE DI LACONI

GRUPPO "Laconi.. bene comune"

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2020/2022**

### DICHIARAZIONE DI VOTO

Chiamato oggi a dare un giudizio sulla proposta di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2020/2022 e di tutti gli atti a questo propedeutici, l'unica certezza che guida le mie scelte è che nell'attuale momento drammatico che stiamo tutti vivendo non ci deve essere spazio per distinguo e critiche.

Spesso negli scorsi anni, in occasione di discussione del bilancio, ho sollevato critiche sulle scelte dell'amministrazione, soprattutto per quanto riguarda le aliquote IMU e TARI sulle seconde case, e presentato proposte del resto mai rese degne di attenzione.

Oggi non intendo fare critiche, ma mi preme comunque impegnare l'Amministrazione, anche con future variazioni al bilancio, a valutare l'opportunità di rivedere alcune aliquote e tariffe in considerazione soprattutto del momento di criticità economica per tanti cittadini e imprese,

In particolare voglio sottolineare l'urgenza di rivedere le aliquote per le seconde case sfitte dei tanti cittadini stabilmente residenti fuori sede e per i lotti edificabili, in un momento in cui l'edilizia, come la maggior parte delle attività produttive, è forzatamente ferma.

Impegno, inoltre, l'amministrazione a voler valutare l'opportunità di abbassare le tariffe TARI per tutte le attività commerciali, artigianali e di erogazione di servizi che hanno dovuto interrompere l'attività a seguito del diffondersi dell'epidemia di COVID-19 e dei quali ancora non si conoscono i tempi di vera ripresa, a prescindere dalle date di possibile riapertura dei locali. Le risorse sufficienti per intervenire in tal senso sono reperibili nel bilancio proposto per l'approvazione nell'**AVANZO di AMMINISTRAZIONE** che al **31/12/2019** risulta essere di € **1.354.249,22**, secondo quanto riportato nell' **Allegato A) Risultato presunto di amministrazione.**

Per ultimo mi preme sottolineare, come ho già fatto da diversi anni, la necessità di aggiornare il regolamento per la gestione delle aree della zona PIP considerando che tanti lotti sono gestiti in netto contrasto con quanto prevede il Regolamento in vigore.

Dagli atti inviati mi è noto infatti che sono state riconfermate tutte le tariffe e le norme in vigore lo scorso anno, salvo la Tari ancora da determinare.

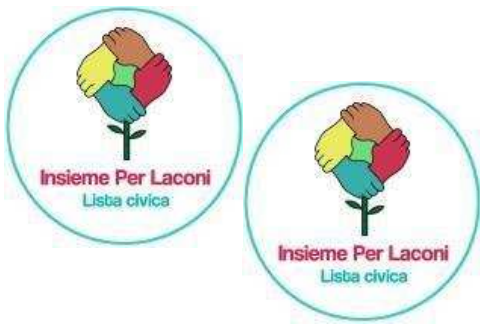
Tutto ciò considerato, oggi sento comunque, il dovere di dare preminenza al senso di appartenenza alla comunità ed esprimo quindi un voto favorevole sia sullo schema di Bilancio sia sugli atti propedeutici.

Laconi 29/04/2020.

Gruppo Consiliare "Laconi bene comune"

*Paolo Origini*





## **Dichiarazione di voto Consiglio Comunale del 29.04.2020.**

Approvazione bilancio di previsione esercizio 2020/2022.

Al Consiglio Comunale di Làconi.

Nel preannunciare il voto favorevole di INSIEME PER LACONI dei punti all'ordine del giorno voglio chiarirne la motivazione.

Innanzitutto il mio primo pensiero e la mia prima parola va alle vittime di questo male invisibile che sono decedute in totale solitudine e sofferenza senza il conforto dei loro cari, in particolare penso alle persone decedute nel nostro paese che non abbiamo potuto accompagnare nel loro ultimo viaggio. Soprattutto questo mi colpisce in modo molto profondo.

Siamo certamente di fronte ad un cambiamento storico, epocale e certo non siamo e non saremo più gli stessi, le stesse persone di sempre.

Prima di dichiarare il mio voto, però volevo soprattutto ringraziare coloro che stanno lavorando in prima linea: gli amministratori locali, le forze di polizia, i medici, gli infermieri, tutti gli operatori sanitari (compresi quelli della casa di riposo), gli assistenti della legge 162, gli insegnanti, i titolari e i dipendenti dei negozi rimasti aperti e coloro che ogni giorno si occupano della raccolta dei rifiuti.

Tutte persone che non sono state a casa.

Volevo anche ringraziare tutte le donne (madri, mogli, figlie) che tra famiglia, lavoro, cura dei minori ed anziani stanno facendo tanto in questo periodo e di sicuro si stanno facendo in quattro.

Siamo qui riuniti e riunite per dovere istituzionale ed essendo anche in scadenza di consiliatura, anche più forte è questo dovere che ciascuno di noi sente.

È inutile negare che i problemi già prima esistenti saranno amplificati dall'emergenza sanitaria che è già diventata economica e sociale, creando a dismisura l'aumento della

disoccupazione causata proprio dalla chiusura di molte attività.

Abbiamo il dovere di promuovere, suggerire nuove idee, nuovi progetti per aiutare i nostri concittadini ad affrontare questa crisi che ci travolgerà se non saranno adottate le contromisure necessarie.

In questo senso andava anche la proposta di collaborazione che, assieme al gruppo Laconi Bene Comune, abbiamo proposto con una missiva il giorno 22.03.2020 con la quale abbiamo proposto alcune iniziative come la costituzione del COC, il punto di ascolto psicologico ( misure nell'immediato ) e per il futuro la possibilità di ragionare per le previsioni di sgravi per le attività economiche e/o per i cittadini , richiamando anche l'attenzione sugli studenti che devono affrontare i costi aggiuntivi con la didattica a distanza .

Ora capisco che il lavoro era tanto e non voglio certo sminuirlo, ma bastava un riscontro anche informale ai Consiglieri di opposizione che sono amministratori a tutti gli effetti . Ma non è importante, ciò che abbiamo scritto lo ribadiamo qui.

Ed è per questo che ripropongo la proposta di collaborazione con l'amministrazione, sotto forma di cabina di regia o commissione consiliare ( consiglieri di minoranza e maggioranza ), al fine di supportare la Sindaca a causa della difficile situazione che si verrà a creare, se non si daranno le risposte corrette da parte di tutti, governo, regione ed enti locali con l'aumento delle disuguaglianze, ingiustizie e povertà .

Questa Pandemia, come dice il poeta Franco Arminio, ha messo in evidenza e riportato al centro i piccoli centri che con i loro grandi e ampi spazi possono essere dei grandi alleati nella lotta al Covid19.

Mi pare che il Presidente Solinas, con la richiesta al Governo delle riaperture annunciate oggi, voglia proprio sfruttare la nostra condizione di insularità e di isolamento naturale. Da noi esistono ampi spazi per promuovere la ripresa. In Sardegna e in particolare nei piccoli centri la ripresa può essere più facile perchè la popolazione residente non è minimamente paragonabile a quella delle grandi città ; penso alla riapertura delle scuole a Settembre che, visti i diversi edifici scolastici in loco, potrebbe avvenire in tutta sicurezza accogliendo gli studenti con il necessario distanziamento sociale, mentre nelle città si palesa la possibilità di doppi se non tripli turni per la ripresa delle attività.

Però, anche se i dati appaiono confortanti, forse è troppo presto per parlare di questo perchè non sappiamo come evolverà la situazione sanitaria.

Detto questo, appare evidente che il mio voto sarà favorevole perché mi pare urgente mettere in moto la macchina amministrativa, anche se il gruppo di maggioranza non ha ragionato con noi su come adattare il nuovo bilancio alle esigenze post pandemia. Diciamo che seppur i documenti non sono ancora stati adattati alle esigenze dell'emergenza, lo si

potrà sempre fare, anzi lo si dovrà quando si chiariranno meglio anche i contorni della crisi . La nostra proposta è di farlo insieme.

Però mi corre l'obbligo di segnalare, a futura memoria, alcune cose ( sempre in un'ottica propositiva e non soltanto critica ).

Bisogna cambiare rotta e approfondire meglio le analisi di contesto come quelle contenute nel DUP che la Sindaca ci ha illustrato, come d'altronde ho sempre evidenziato anche in occasione della loro approvazione negli anni precedenti.

Ritengo che quanto riportato nel DUP ,per esempio quando si dice “ la situazione sociale delle famiglie di Laconi rientra sostanzialmente nella media di quelle italiane e solo in alcuni casi non vengono rilevate situazioni di estremo bisogno così come sono rari i casi di malessere sociale “, non sia veritiero anche se riferito al periodo pre pandemia.

Le analisi di contesto vanno meglio approfondite con riferimento al numero, ad esempio, dei dipendenti pubblici, dei lavoratori autonomi, dei pensionati, disoccupati e inoccupati, al numero dei gruppi familiari oppure a quello dei loro componenti, età media, tasso di natalità, etc. Se non si conosce quale è il reddito medio laconese è difficile approntare misure economiche efficaci. Questo è tanto più necessario ora con la crisi economica alle porte e, ribadisco, sono dati facilmente reperibili da chi amministra, anche solo consultando le pubblicazioni ISTAT.

Quindi è necessario avere i dati scorporati , ci vuole un maggiore dettaglio.

Oggi non voglio dilungarmi su altri assetti del bilancio che richiederebbero sicuramente maggiore attenzione, ma credo che a breve ci ritorneremo anche per discutere delle eventuali riduzioni dei tributi locali, se ci saranno le condizioni, per quelle attività e per quei cittadini che hanno subito il maggior pregiudizio dal lockdown. Penso ai bar chiusi in questo lungo periodo, ai parrucchieri, ai ristoranti , pizzerie . Ci sono attività gestite da molti giovani a Laconi che richiedono una particolare attenzione.

Altre questioni su cui dovremmo necessariamente discutere sono la gestione del patrimonio immobiliare laconese e della casa di riposo ( patrimonio non solo laconese) , la scuola, la sanità locale e il futuro della casa della salute , il progetto de su Dominariu e di tutti gli altri progetti che sono al momento fermi.

Occorre fare una discussione complessiva dei maggiori problemi esistenti a Laconi nell'interesse della comunità.

Il bilancio oggi è bene che sia approvato, vista l'emergenza sanitaria in corso, è molto importante che la macchina riparta anche se andrà adattato con le variazioni di bilancio a seguito di studi più approfonditi anche alle nuove esigenze che si presenteranno.

Le risorse anche con l'allentamento dei vincoli di bilancio potrebbero essere rinvenibile nell'avanzo di amministrazione che le norme anti-Covid oggi consentono di utilizzare con l'allentamento dei vincoli disposto dal Governo.

Per i motivi suesposti, esprimo il mio voto favorevole.

Simona Corongiu.